

LA SICILIA, 1 Maggio 2018, pag 42

## Gli studenti animatori del presente per il futuro.

Si è svolto, nei giorni scorsi, nella sala Pinella Musumeci di Acireale, il Festival della filosofia Acisofia, Agorà sul tema "Alla festa della vita per inventare un mondo possibile al di là del mondo reale": il progetto, nell'alternanza scuola lavoro, è stato promosso dal liceo scientifico Archimede in collaborazione con la Città del fanciullo. Durante cinque mesi, durata del progetto, i ragazzi sono stati preparati a diventare figure di animatori in grado di saper valorizzare il luogo in cui abitano grazie alla pratica attiva del filosofare che non si stanca di interrogare il presente della città attuale, per trovare in esso le potenzialità della città futura, con uno sguardo al passato. "I luoghi pubblici quali ad esempio la Villa Belvedere - spiega la professoressa Marinella Venera Sciuto, referente del progetto – sono concepiti come luoghi aperti per il dibattito su temi come la spiritualità dei giovani, il rapporto ragione e fede, l'educazione alla legalità, l'educazione alimentare, i possibili percorsi di città resiliente. Tutti temi affidati a esperti del settore intervistati opportunamente dai ragazzi. Dopo l'agorà si esce passeggiando tra le idee filosofiche del presente, quella a esempio dei beni comuni e della critica alle disuguaglianze e quelle espresse dai filosofi del passato specie quelli che si sono impegnati sulla critica del presente per progettare l'utopia da Platone a Campanella". Alla giornata erano presenti anche il vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti e il preside del liceo Archimede, Riccardo Biasco.

**Angela Seminara**